

**COMUNE DI TERNENGO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 025**  
**del 19.09.2005**

**OGGETTO:** Approvazione definitiva variante parziale al P.R.G.I. (art. 17, commi 7 e 8, L.R. 56/1977 e s.m.i.)

L'anno **duemilacinque** addì **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **21** e minuti **0** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
SEGA Aldo	Sindaco		X**
MASIERO Alessandra	Consigliere		X**
MORGONI Enrico	Consigliere	X	
MARTINI Ermenegildo	Consigliere	X	
POLTO Gianpiero	Consigliere	X	
TOSIN Maurizio	Consigliere	X	
FABBRO Daniele	Consigliere	X	
FERROTTI Piermario	Consigliere	X	
TROIETTO Maria Teresa	Consigliere		X
MACHETTO Graziella in Pieri	Consigliere	X	
ZIGNONE Daniela in Monfermoso	Consigliere		X*
MOSCA Valerio	Consigliere	X	
RUSSO Luigi	Consigliere	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

(\*) Assente giustificato

(\*\*) Si assenta durante la discussione del presente argomento

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr. **Zavagli Massimo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Enrico Morgoni**, Vice-Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

**OGGETTO:** Approvazione definitiva variante parziale al P.R.G.I. (art. 17, commi 7 e 8, L.R. 56/1977 e s.m.i.)

Su proposta dell'Assessore sig. Morgoni Enrico;

**Premesso:**

- che con propria deliberazione n. 27 del 14/10/2004, esecutiva ai sensi di legge, venne adottata una variante al Piano regolatore Comunale ai sensi dell'art 17, commi 7 e 8, della L.R. 56/1977;
- che la suddetta variante è stata pubblicata e trasmessa alla Provincia di Biella ed alla Comunità Montana e altri Enti competenti, nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia;
- che, a seguito della pubblicazione, furono presentate entro i termini prescritti, tre osservazioni da parte di cittadini privati interessati:
  - Osservazione n. 1, presentata in data 17/11/2004 prot. n. 2640, da Piana Graziano res. Zumaglia via Provinciale n. 41, relativa all'Intervento di variante n. 7;
  - Osservazione n. 2, presentata in data 17/11/2004 prot. 2641, da Masiero Alessandro e Polto Mariella, res. in Ternengo, relativa all'intervento di variante n. 10;
  - Osservazione n. 3, presentata in data 17/11/2004 prot. 2653, da Bozza Rosella residente in Biella/Chiavazza Strada Cascina Cortella n. 53, relativa all'intervento di variante n. 9;
- che con propria deliberazione n. 5 del 10/3/2005, esecutiva ai sensi di legge, vennero esaminate le suddette osservazioni, rigettando quelle contrassegnate con il n. 1, presentata dal sig. Piana Graziano, e con il n. 2, presentata dai sigg. Masiero Alessandro e Polto Mariella; accettando invece quella contrassegnata col n. 3 presentata dalla sig.ra Bozza Rosella;
- che, in relazione all'accoglimento della terza osservazione, il Consiglio Comunale rinviava all'urbanista estensore, sig. Merlo arch. Paolo di Biella, la variante al P.R.G.I. adottata con deliberazione n. 27 del 14/10/2004 affinché lo stesso provvedesse, in accordo con l'Amministrazione comunale, a rendere possibile la variante stessa;
- che, con propria deliberazione n. 14 del 31/5/2005, esecutiva ai sensi di legge, venne riadattata la variante suddetta come integrata e modificata dal tecnico urbanista estensore, sig. Merlo arch. Paolo di Biella, come che di seguito si elencano:
  - Relazione;
  - Tav. V.S.3 Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli, con l'indicazione degli interventi previsti in variante - PRGI vigente - (scala 1:2000);
  - Tav. V.P.3 - Progetto definitivo - Infrastrutture e suolo urbano uso e vincoli, Progetto definitivo individuazione aree oggetto di variante (scala 1:2000);
  - Tav. V.P.3 - Elaborato Definitivo;
  - Indagine geologico-tecnica;

**RILEVATO:**

- che con nota prot. 1806 in data 7/7/2005 la variante riadattata è stata trasmessa alla Provincia di Biella ed alla Comunità Montana Valle Cervo;
- che la pubblicazione della variante ha avuto luogo dal 7/6/2005 al 7/7/2005 reg. pubbl. 100/2005;
- che la Provincia di Biella con nota prot. 48840 del 19/7/2005 ha comunicato l'avvio di procedimento, assicurando la data del 20/8/2005 quale termine oltre al quale il pronunciamento di competenza è da ritenersi positivo;
- che non sono pervenute, nei termini di legge, altre osservazioni e/o opposizioni;

**DATO ATTO** che la variante di cui trattasi rientra nelle fattispecie disciplinate dai commi settimo ed ottavo dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977, poiché:

- individua previsioni tecniche e normative, limitatamente ed esclusivamente riguardanti il territorio comunale di Ternengo,
- non incrementa la capacità insediativa residenziale attuale, su aree contigue a quelle residenziali già esistenti o di nuovo impianto previste nell'attuale P.R.G.I., già dotate di urbanizzazione primaria;
- in generale, redistribuisce la volumetria edificabile già prevista nell'attuale P.R.G.I. che fin ora non è stata utilizzata;

**RITENUTO**, quindi, di procedere alla formale approvazione definitiva della variante di cui trattasi;

**DATO ATTO** che l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett.a), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

*Formula la seguente proposta di*

### **DELIBERA**

1) DI APPROVARE definitivamente, per le motivazioni esposte nella premessa e ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 17, commi 7° e 8° della L.R. n. 56/1977, la variante parziale al vigente P.R.G.I. della Comunità Montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa (ora Valle Cervo "La Bürsch"), riguardante esclusivamente il territorio del Comune di Ternengo, come risulta nella documentazione tecnica e dagli elaborati grafici prodotti dall'Arch. MERLO Paolo, consistenti in:

- Relazione;
- Tav. V.S.3 Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli, con l'indicazione degli interventi previsti in variante - PRGI vigente - (scala 1:2000);
- Tav. V.P.3 - Progetto definitivo - Infrastrutture e suolo urbano uso e vincoli, Progetto definitivo individuazione aree oggetto di variante (scala 1:2000);
- Tav. V.P.3 - Elaborato Definitivo;
- Indagine geologico-tecnica;

2) DI DICHIARARE che la variante in oggetto individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio del Comune di Ternengo e compatibile con i piani sovracomunali;

3) DI TRASMETTERE la presente deliberazione, alla Provincia di Biella, alla Comunità Montana Valle Cervo e alla Regione Piemonte.

---

### **PARERE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

(Art. 49 D.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Zavagli dr. Massimo, Segretario del Comune di Ternengo, in assenza di Responsabili giuridicamente capaci per quest'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.lgs 267/2000 esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla regolarità tecnico - amministrativa sulla suesposta deliberazione.

Ternengo, 10/9/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*(dr. Massimo Zavagli)*

#### **Argomento n. 4**

Ore 22,00

Introduce l'argomento il Sindaco Presidente Sig. Segà Aldo che poi passa la parola all'Assessore Sig. Morgoni Enrico che illustra compiutamente la proposta di deliberazione;  
Il Consigliere sig. Mosca Valerio a nome del proprio Gruppo consiliare di minoranze chiede una breve sospensione, sospensione che viene accordata;

Nel frattempo escono dalla sala della riunione i sigg. Segà Aldo e la sig.ra Masiero Alessandra, dichiaratisi interessati all'argomento;

Viene assunta la presidenza dal Sig. Morgoni Enrico, Vice Sindaco;

Viene, dopo una pausa di dieci minuti circa, ripresa la seduta essendo rientrati i sigg. Consiglieri del Gruppo di minoranza;

Il numero dei presenti è di nove consiglieri;

Il Sig. Mosca Valerio riferisce di essere consapevole che l'assenza dei Consiglieri facenti parte del proprio gruppo di minoranza non renderebbe possibile l'adozione della deliberazione per il venir meno del numero legale. Il Consigliere Sig. Mosca dice inoltre che, tuttavia, il proprio gruppo, sebbene di minoranza, rappresenta una significativa parte degli elettori ai quali deve rispetto e dei quali deve portarne le opinioni in Consiglio. Dichiarò che, per tali ragioni, il Gruppo parteciperà, votando contro alla proposta di deliberazione;

Nessun altro particolare di rilievo emerge durante il dibattito e quindi;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Esaminata** la suesposta proposta di deliberazione;

**Atteso** l'andamento del dibattito consiliare sull'argomento;

**Udita**, in particolare, la dichiarazione di voto contrario fatta dal Consigliere Sig. Mosca Valerio, a nome del proprio Gruppo consiliare;

**Visto** l'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

**Con voti** 6 favorevoli e contrari 3 (Consiglieri: Mosca Valerio, Machedo Graziella e Russo Luigi) espressi per alzata di mano da 9 presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, al termine della votazione, vengono richiamati nella sala i sigg. Segà Aldo e Masiero Alessandra, il numero dei presenti sale quindi a 11 unità.